



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. **33** Seduta n. **10** del **26 GIU, 2023**

Presidente

Claudio Cogliati

Consiglieri

Guido Angelo Cavaletti
Francesca Maria D'Alessandro
Mauro Gallavotti
Anna Maria Mancuso
Francesco Minnetti
Luigi Roth
Erik Pietro Sganzerla
Paolo Emilio Tagliabue

Con la presenza, senza diritto di voto:

Direttore Generale

Silvano Casazza

Direttore Scientifico f.f.

Andrea Biondi

Con l'assistenza del Segretario

Camilla Di Domenica

Oggetto: Regolamento per la disciplina delle attività degli Enti del Terzo Settore che collaborano con la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

Con il parere favorevole:

Il Direttore Amministrativo

Antonietta Ferrigno

Il Direttore Sanitario

Aida Andreassi

Il Direttore Scientifico ff

Andrea Biondi

Su proposta di:

Presidente _____

Direttore Generale

Direttore Scientifico f.f. _____



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 1 “*Insedimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori*” e n. 2 “*Nomina del Presidente della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori*”, che, ai sensi dell’art. 15 dello Statuto, è il legale rappresentante della suddetta Fondazione;

Ricordato che lo Statuto di FSGT, tra le varie, prevede, all’art. 13 che il Consiglio di Amministrazione “*esercita funzioni di indirizzo e di controllo*” e ne definisce le specifiche competenze;

Richiamata la deliberazione n. 3 del 01.01.2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, prendendo atto del Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 993 del 27.12.2022, ha nominato il dott. Silvano Casazza quale Direttore Generale della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza con decorrenza dal 1.1.2023 sino al 31.12.2027;

Ricordato che – secondo quanto previsto dall’art. 16 dello Statuto di questo Ente – “*al Direttore Generale compete la gestione della Fondazione*”;

Richiamata la deliberazione n. 17 del 27.03.2023 con cui il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione – al fine di assicurare la semplificazione dei procedimenti amministrativi e garantire la dovuta tempestività e celerità nell’adozione di atti e provvedimenti - ha attribuito al Direttore Generale alcune deleghe di funzioni e di firma, come da prospetti allegati alla succitata deliberazione;

Valutati il grande valore sociale e la funzione imprescindibile dell’attività di volontariato svolte dagli Enti del Terzo Settore (ETS) come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, così come previsto anche dagli artt. 2 e 18 della Costituzione;

Ritenuto, pertanto, di avocare al Presidente Claudio Cogliati e al Consiglio di Amministrazione la promulgazione del Regolamento, allegato alla presente deliberazione, che consentirà di promuovere e normare le diverse forme di collaborazione e di partecipazione - affiancate da altre forze professionali, sociali e istituzionali - a favore dei soggetti in cura presso l’IRCCS San Gerardo dei Tintori al fine di migliorare la qualità dei servizi nel pieno rispetto dell’autonomia, della dignità e della libertà delle persone assistite e delle loro famiglie;

Richiamati:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- D. Lgs. 502/92 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”
- D. Lgs. 229/99 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”
- Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii.

- D.lgs. 30 giugno 2003, n 196 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Legge Regionale n. 12 del 21 febbraio 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di Volontariato” e ss.mm.ii.
- Decreto del Direttore generale famiglia e solidarietà sociale della Regione Lombardia del 15 giugno 2007 n. 6507 avente ad oggetto “Direttive in materia di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti del terzo settore”
- D. Lgs. 81/2008 “Testo unico per la sicurezza sul lavoro”
- Legge Regionale n. 1 del 14 febbraio 2008 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”
- L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 "T.U. delle leggi regionali in materia di sanità" e ss.mm. e ii.
- D.G.R. 25 febbraio 2011 n. IX/1353 avente ad oggetto: “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”
- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegittimità nella pubblica amministrazione”
- D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- D. lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”
- DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”
- Legge Regionale n. 8 del 30 giugno 2014, “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di Volontariato, Associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale”
- Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”
- Legge Regionale n. 23/2015 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titoli I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di sanità)”
- Delibera A.N.A.C. n. 32 del 20 gennaio 2016, “Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”
- Legge n. 106 del 6 giugno 2016 “Delega del Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”
- D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo settore”, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106
- Circ. Min. n. 20 del 27 dicembre 2018, “Codice del Terzo Settore. Adeguamenti statutari”
- Circ. Min. n. 2 dell’11 gennaio 2019 “Legge 4 agosto n. 124 – art. 1, commi 125 – 129, adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità”
- Circ. Min. n. 13 del 31 maggio 2019, “Adeguamenti statutari degli Enti del Terzo Settore. Ulteriori chiarimenti”
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020 “Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tutela, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo Settore”
- Circ. Min. n. 2 del 5 marzo 2021 “Reti associative. Portata applicativa delle norme in materia, tra cui l’applicabilità delle deroghe alle disposizioni aventi portata generale da parte dei livelli territoriali”
- D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 “Adozione delle linee sul supporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”

- Circ. Min. n. 6 del 25 giugno 2021, “Legge 4 agosto n. 124 – art. 1, commi 125 – 129, adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (aggiornamento Circ. Min. n. 2 dell’11 gennaio 2019)”
- D.M. n. 107 del 19 maggio 2021 “Regolamento ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) concernente l’individuazione di criteri e limiti delle attività diverse”
- Circ. Min. Lavoro e P.S. 25 giugno 2021, n. 6 “Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125 - 129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (aggiornamento Circ. Min. 11 gennaio 2019, n. 2)”
- D.D.G. 561 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 ottobre 2021 in merito all’avvio del RUNTS
- D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 “Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo Settore”
- D.L. 9 giugno 2022 “Linee guida in materia di raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore”
- Delibera ANAC 27 luglio 2022, n. 382. LINEE GUIDA N° 17 - “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”.

Atteso che la Fondazione considera il volontariato come forma di elevato valore sociale ed etico di promozione della salute e di partecipazione sociale e civica dei cittadini alla vita dell’istituzione sanitaria, è interesse di questa Fondazione promuovere ed assicurare forme di collaborazione e di partecipazione che qualificano il volontariato non solo come partner nel servizio e nell’assistenza ai cittadini, ma anche come soggetto attivo nella proposta di iniziative e scelte qualificanti;

Considerato che sono intervenuti diversi mutamenti legislativi - tra cui l’art. 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del terzo settore” e il D.D.G. 561 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 ottobre 2021 in merito all’avvio del RUNTS - a seguito dei quali la Direzione Amministrativa ha ritenuto necessario dare mandato all’Ufficio Comunicazione di procedere con l’elaborazione di un documento che disciplini nel dettaglio, da una parte, i compiti, le funzioni e i ruoli dei soggetti aziendali che, a vario titolo, si rapportano con gli Enti del Terzo Settore e, dall’altra, le attività svolte sia da ciascuno dei citati soggetti sia dagli stessi ETS all’interno delle strutture aziendali;

Preso atto che l’Ufficio Comunicazione ha elaborato il “Regolamento per la disciplina delle attività degli Enti del Terzo Settore che collaborano con la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori”;

Precisato che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio della Fondazione;

Previa votazione resa ai sensi di Legge e dello Statuto

D E L I B E R A

- 1) di approvare il nuovo “Regolamento per la disciplina delle attività degli Enti del Terzo Settore che collaborano con la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



- 2) di dare mandato all'Ufficio Comunicazione di mettere in atto tutte le attività propedeutiche alla diffusione del Regolamento, anche mediante pubblicazione sul sito internet;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio della Fondazione;
- 4) di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE
(Claudio Cogliati)

IL SEGRETARIO
(Camilla Di Domenica)



Allegato alla deliberazione del CdA n.

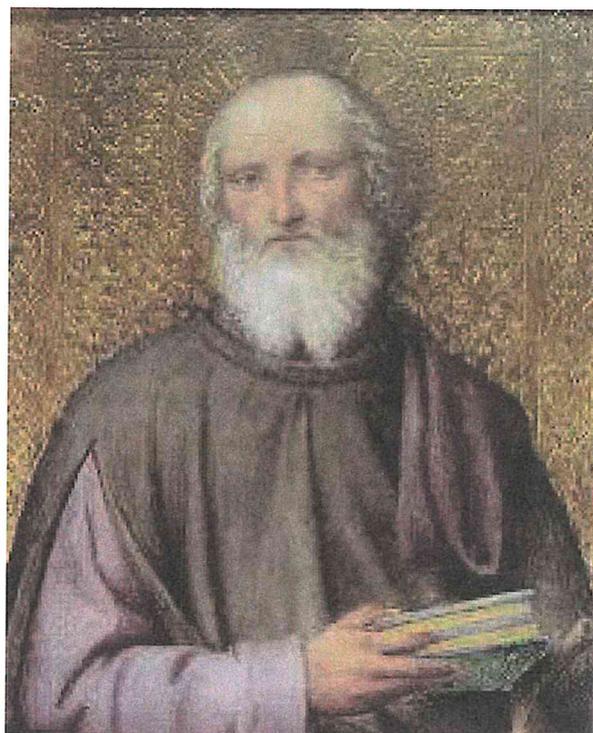
33



del 26 GIU. 2023.

Oggetto: Regolamento per la disciplina delle attività degli Enti del Terzo Settore che collaborano con la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

Il Direttore S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità:
Dott. Toni Piero Genco _____



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA

DELLE ATTIVITA' DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

CHE COLLABORANO CON LA FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI

INDICE

Normativa di riferimento	pag. 3
Premessa	pag. 4
Art. 1 - Oggetto e scopo del Regolamento	pag. 5
Art. 2 - Definizioni	pag. 7
Art. 3 - Condizioni generali per l'attivazione di rapporti convenzionali con gli ETS	pag. 7
Art. 4 - Presentazione delle richieste di partnership	pag. 8
Art. 5 - Sottoscrizione della convenzione	pag. 8
Art. 6 - Iscrizione al registro degli ETS (RETS) dell'IRCCS San Gerardo	pag. 9
Art. 7 - Obblighi dell'Ente del Terzo Settore	pag. 9
1. Individuazione Referente Volontari	pag. 9
2. Svolgimento attività	pag. 9
3. Elenco dei volontari e registro presenze	pag. 10
4. Idoneità alla frequenza delle strutture	pag. 10
5. Copertura assicurativa e responsabilità	pag. 11
6. Attività formative	pag. 11
7. Relazione annuale	pag. 12
Art. 8 - Progettualità	pag. 12
Art. 9 - Obblighi dell'IRCCS San Gerardo	pag. 12
1. Rimborso dei costi per la copertura assicurativa dei volontari	pag. 12
2. Accesso alla mensa	pag. 12
3. Disponibilità di spazi	pag. 12
4. Accesso al parcheggio	pag. 13
5. Collaborazione	pag. 13
Art. 10 - Misure di tutela della salute dei volontari	pag. 13
Art. 11 - Obblighi del volontario	pag. 14
Art. 12 - Comportamenti penalmente rilevanti e/o non etici da parte dei volontari	pag. 15
Art. 13 - Inserimento del volontario e monitoraggio delle attività	pag. 15
Art. 14 - Altre attività effettuabili all'interno dell'IRCCS San Gerardo: procedure autorizzative	pag. 16
1. Pubblicizzazione delle proprie attività sul Sito istituzionale	pag. 16
2. Eventi, iniziative di comunicazione degli ETS	pag. 16
3. Utilizzo del logo, affissioni ed autorizzazioni a riprese	pag. 16
4. Raccolta fondi a favore dell'IRCCS San Gerardo	pag. 17
5. Donazioni	pag. 17
6. Sponsorizzazioni	pag. 18
7. Utilizzo aule	pag. 18
8. Divulgazioni di notizie	pag. 18
Art. 15 - Conflitto di interessi, Legalità, Privacy e Sicurezza	pag. 18
Art. 16 - Validità	pag. 19
Art. 17 - Norme finali	pag. 19

Normativa di riferimento

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*
- D. Lgs. 502/92 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*
- D. Lgs. 229/99 *“Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*
- Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, *“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e successive modifiche e integrazioni
- D.lgs. 30 giugno 2003, n 196 e successive modifiche e integrazioni *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- Legge Regionale n. 12 del 21 febbraio 2005 *“Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di Volontariato”* e successive modifiche e integrazioni
- Decreto del Direttore generale famiglia e solidarietà sociale della Regione Lombardia del 15 giugno 2007 n. 6507 avente ad oggetto *“Direttive in materia di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti del terzo settore”*
- D. Lgs. 81/2008 *“Testo unico per la sicurezza sul lavoro”*
- D.Lgs. 106/2009 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*
- Legge Regionale n. 1 del 14 febbraio 2008 *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”*
- L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 *“T.U. delle leggi regionali in materia di sanità”* e ss.mm. e ii.;
- D.G.R. 25 febbraio 2011 n. IX/1353 avente ad oggetto: *“Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”*
- Legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegittimità nella pubblica amministrazione”*
- D. Lgs. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*
- D. lgs. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*
- DPR 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*
- Legge Regionale n. 8 del 30 giugno 2014, *“Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di Volontariato, Associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale”*
- Regolamento UE 2016/679 *“Regolamento generale sulla protezione dei dati”*
- Delibera A.N.A.C. n. 32 del 20 gennaio 2016, *“Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”*
- Legge n. 106 del 6 giugno 2016 *“Delega del Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*

- D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo settore”, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106
- Circ. Min. n. 20 del 27 dicembre 2018, “Codice del Terzo Settore. Adeguamenti statutari”
- Circ. Min. n. 2 dell’11 gennaio 2019 “Legge 4 agosto n. 124 – art. 1, commi 125 – 129, adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità”
- Circ. Min. n. 13 del 31 maggio 2019, “Adeguamenti statutari degli Enti del Terzo Settore. Ulteriori chiarimenti”
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020 “Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tutela, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo Settore”
- Circ. Min. n. 2 del 5 marzo 2021 “Reti associative. Portata applicativa delle norme in materia, tra cui l’applicabilità delle deroghe alle disposizioni aventi portata generale da parte dei livelli territoriali”
- D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 “Adozione delle linee sul supporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”
- Circ. Min. n. 6 del 25 giugno 2021, “Legge 4 agosto n. 124 – art. 1, commi 125 – 129, adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (aggiornamento Circ. Min. n. 2 dell’11 gennaio 2019)”
- D.M. n. 107 del 19 maggio 2021 “Regolamento ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) concernente l’individuazione di criteri e limiti delle attività diverse”
- Circ. Min. Lavoro e P.S. 25 giugno 2021, n. 6 “Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125 - 129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (aggiornamento Circ. Min. 11 gennaio 2019, n. 2)”
- D.D.G. 561 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 ottobre 2021 in merito all’avvio del RUNTS;
- Legge Regionale n. 22/2021 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”
- D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 “Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo Settore”
- D.L. 9 giugno 2022 “Linee guida in materia di raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore”
- Delibera ANAC 27 luglio 2022, n. 382. LINEE GUIDA N° 17 - “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”.

Premessa

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori (di seguito IRCCS San Gerardo) riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo in conformità all’art. 2 e all’art. 18 della Costituzione.

In particolare, l’IRCCS San Gerardo valorizza gli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) quali soggetti giuridici dotati di caratteri specifici (come previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - di seguito anche Codice del Terzo Settore - CTS) rivolti a perseguire il bene comune (art. 1 D. Lgs. cit.) e a svolgere attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. cit.) senza finalità soggettive di lucro (art. 8 D. Lgs. cit.), sottoposti ad un sistema pubblicistico di registrazione (art. 11 D. Lgs. cit.) e a rigorosi controlli (artt. 90 – 97 D. Lgs. cit.).

L'IRCCS San Gerardo intende gli ETS quale espressione qualificata dell'iniziativa autonoma dei cittadini associati che, all'interno delle strutture e dei servizi, operano per la realizzazione di attività e iniziative prestate da volontari in modo personale, spontaneo e gratuito. In coerenza con quanto sopra e in ragione della propria *mission*, l'IRCCS San Gerardo promuove forme di collaborazione e di partecipazione che qualificano il volontariato non solo come partner nel servizio e nell'assistenza ai cittadini, ma anche come soggetto attivo nella proposta di iniziative e scelte qualificanti - affiancate da altre forze professionali, sociali e istituzionali - a favore dei soggetti in cura per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e di pieno rispetto dell'autonomia, della dignità e della libertà delle persone assistite e delle loro famiglie.

Con la L.R. n. 22/2021 *“la Regione riconosce e promuove il ruolo del volontariato nella sua essenziale funzione complementare e ausiliaria al SSL, finalizzata al raggiungimento e al consolidamento della buona qualità, dell'efficienza dell'attività e della professionalità degli operatori, nonché dell'appropriatezza e dell'umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in un'ottica sussidiaria favorendo momenti di aggregazione e ascolto delle associazioni di volontariato”*.

Come previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ai fini dell'attivazione dei rapporti collaborativi, la normativa citata prevede forme di co-programmazione per l'individuazione di bisogni da soddisfare e interventi di co-progettazione per la definizione ed eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 56 del D. LGS. Sopracitato, l'IRCCS San Gerardo intende sottoscrivere convenzioni con gli ETS finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività e servizi di interesse generale a condizione che le attività siano:

- rispettose delle funzioni, delle finalità, delle attività e dell'organizzazione dell'IRCCS San Gerardo e coerenti con gli Statuti degli ETS
- complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'IRCCS San Gerardo e rivolte a tutti i pazienti assistiti all'interno dei reparti e degli ambulatori
- caratterizzate dall'assenza di fini di lucro e idonee a prevenire ed evitare situazioni di conflitto di interessi.

Infine, l'attivazione di rapporti di collaborazione con IRCCS San Gerardo è subordinata al rispetto dei principi generali di semplificazione, trasparenza, imparzialità, buon andamento, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rispetto della privacy, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario.

Art. 1 – Oggetto e scopo del Regolamento

Ai fini del presente Regolamento sono "Enti del Terzo Settore" (art. 4, comma 1, D.Lgs. 117/2017), gli Enti di seguito indicati, iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, ovvero:

- le organizzazioni di volontariato (ODV) (artt. 32 e ss.)
- le associazioni di promozione sociale (APS) (artt. 35 e ss.)
- gli enti filantropici (artt. 37 e ss.)
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (art. 40)
- le reti associative (artt. 41 e ss.)
- le società di mutuo soccorso (SOMS) (artt. 42 e ss.)
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute

- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati ETS limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

Pertanto, le caratteristiche degli ETS sono le seguenti:

1. natura giuridica privata
2. operatività secondo finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociali
3. assenza dello scopo di lucro nello svolgimento delle proprie attività
4. svolgimento a titolo volontaristico in via principale o esclusiva di attività di interesse generale (la possibilità di svolgere attività diverse, secondarie o strumentali è normata dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e dal D.M. 107/2021)
5. possibilità di procedere all'erogazione gratuita di beni, denaro e servizi nonché produzione e scambio di beni o servizi
6. iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

L'IRCCS San Gerardo, pertanto, impronta i propri rapporti di collaborazione con gli ETS ai principi di cui al D.Lgs 117/2017 sopra enunciati, evidenziando che il presente Regolamento tratta forme di coinvolgimento degli ETS non consistenti in affidamenti di servizi e non comportanti rimborsi spese (salvo gli oneri assicurativi per i volontari che hanno effettivamente svolto l'attività), ma che si concretizzano in attività complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'IRCCS San Gerardo.

Ogni ETS dovrà essere formalmente costituito, dotato di uno statuto e di un atto costitutivo, nonché di autonomia decisionale sullo svolgimento delle proprie attività.

Gli Enti esclusi dal Codice del Terzo Settore sono:

- a) amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001
- b) le formazioni e associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche e le associazioni di datori di lavoro
- c) gli enti sottoposti a direzione e coordinamento controllati dagli enti di cui alle succitate lettere a) e b).

Il presente Regolamento ha, quindi, la finalità di disciplinare i rapporti tra l'IRCCS San Gerardo e gli ETS che esercitano funzioni partecipative o attività di volontariato a titolo gratuito all'interno di reparti e ambulatori ospedalieri sulla base della vigente normativa in materia. L'osservanza di quanto stabilito dal Regolamento è condizione necessaria per l'accreditamento dell'Ente presso l'IRCCS San Gerardo e il conseguente mantenimento dell'idoneità a cooperare con l'IRCCS San Gerardo; a tal fine l'IRCCS San Gerardo costituisce uno specifico Registro degli ETS che intendono accreditarsi; successivamente all'accreditamento e all'iscrizione al Registro, l'ETS diventa soggetto dei diritti e dei doveri previsti dal presente Regolamento.

È fatto salvo il diritto dell'IRCCS San Gerardo di stipulare specifiche convenzioni con ETS che intendano investire o promuovere collaborazioni di altra natura.



Non rientrano nel campo di applicazione di questo Regolamento le partnership con i Fondatori della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori portatori di interessi originari e dei relativi fondatori, in presenza di regolamentazioni e accordi specifici.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, il D. Lgs. 117/2017 definisce che:

1. ai sensi dell'art. 17, comma 2, “*Il **Volontario** è una persona che per libera scelta decide di svolgere un'attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un Ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, nemmeno indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà*”;
2. ai sensi dell'art. 45 e s.s., il **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** è l'albo ufficiale in cui sono registrate le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali - incluse le cooperative sociali-, le reti associative, le società di mutuo soccorso e gli altri enti del Terzo Settore istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
3. ai sensi dell'art. 32, le **Organizzazioni di Volontariato (ODV)** “*sono Enti del Terzo Settore costituiti in forma associativa, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalente in favore di terzi di una o più attività di cui all'art. 5 del Codice, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati*”;
4. ai sensi dell'art. 35, le “**Associazioni di Promozione Sociale (APS)** sono Enti del Terzo Settore istituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, con un numero non inferiore a sette persone fisiche ovvero da tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli Enti associati”, mentre, ai sensi del DM 106/2020, il “**Terzo settore** è il complesso degli enti privati costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, in coerenza con le finalità stabilite nei rispettivi statuti o atti costitutivi”.

Art. 3 – Condizioni generali per l'attivazione di rapporti convenzionali con gli ETS

Presupposto per l'attivazione di qualsiasi forma di rapporto o collaborazione con l'IRCCS San Gerardo è l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), istituito, ai sensi dell'art 4 del D.Lgs. 117/2017 ss.mm.ii, presso il Ministero e delle Politiche Sociali ed operativamente gestito su base territoriale in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, si stabilisce che:

- l'attività degli Enti non può essere retribuita in alcun modo, né dal diretto beneficiario né dall'IRCCS San Gerardo
- non è possibile eleggere la sede legale dell'Ente presso l'IRCCS San Gerardo.

Art. 4 – Presentazione delle richieste di partnership

La richiesta di collaborazione sotto forma di funzioni partecipative o attività di volontariato a titolo gratuito da parte di un ETS va indirizzata alla Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori. In particolare, gli Enti interessati devono inviare la domanda all'indirizzo protocollo@pec.irccs-sangerardo.it utilizzando una specifica modulistica predisposta dalla struttura competente dell'IRCCS San Gerardo, completa della documentazione richiesta. È possibile inviare la domanda in qualunque momento dell'anno.

Art. 5 – Sottoscrizione della convenzione

La struttura competente dell'IRCCS San Gerardo procede all'istruttoria dell'istanza, verificando la completezza della documentazione e, successivamente, all'acquisizione del parere favorevole del Presidente.

In caso di carenze documentali, la struttura competente richiede per iscritto all'ETS le integrazioni necessarie al completamento dell'istruttoria: il mancato riscontro da parte dell'ETS alla richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, rende l'istanza non accoglibile e pertanto respinta. Di ciò verrà data informazione al referente dell'Ente.

I criteri con i quali saranno valutate le proposte saranno:

- aderenza della *mission* e dei valori dichiarati dall'ETS con l'attività dell'IRCCS San Gerardo
- effettiva capacità operativa dell'ETS, sulla base dell'esame dei progetti, dei riconoscimenti, della pregressa collaborazione e di tutto ciò che attesti l'operato istituzionale dello stesso
- adeguatezza del piano di attività e della collaborazione proposta rispetto alle esigenze operative dell'IRCCS San Gerardo.

Successivamente, l'iter prevedrà, sempre a cura della struttura competente:

- la predisposizione del testo convenzionale
- sottoscrizione della convenzione
- l'approvazione e la pubblicazione del provvedimento finale (Deliberazione del CdA di approvazione della stipula dell'accordo convenzionale)
- l'iscrizione dell'Ente nel Registro degli ETS (RETS) dell'IRCCS San Gerardo.

La convenzione e la conseguente iscrizione nel RETS hanno durata di 3 anni, decorsi i quali, l'Ente deve riproporre l'istanza di nuova iscrizione/conferma e la mancata richiesta entro i termini determina la decadenza dell'iscrizione.

Art. 6 – Iscrizione nel Registro degli ETS (RETS) della Fondazione IRCCS San Gerardo

L'attivazione di qualsiasi forma di rapporto o collaborazione con l'IRCCS San Gerardo per le attività disciplinate nel presente Regolamento da parte degli ETS è, quindi, subordinata, oltre che alla iscrizione al RUNTS come sopra evidenziato, anche alla **iscrizione al Registro degli ETS (RETS)** dell'IRCCS San Gerardo, susseguente alla deliberazione del CdA di approvazione della stipula dell'accordo convenzionale.

Il Registro degli ETS (RETS) ha l'obiettivo di valorizzare il loro ruolo all'interno dell'IRCCS San Gerardo regolamentandone le modalità di accesso e di collaborazione.
In fase di prima applicazione del presente Regolamento, tutti gli ETS convenzionati con l'IRCCS San Gerardo, verranno automaticamente iscritti nel RETS e di ciò verrà data loro comunicazione.

Nel Registro sono contenuti per ciascun ETS, la denominazione, la natura giuridica e la sede legale, il Rappresentante legale e le informazioni di recapito e di contatto, nonché gli ambiti e i progetti di collaborazione attivati. Il registro viene aggiornato annualmente ed è pubblicato sul sito web www.irccs-sangerardo.it.

L'aggiornamento del Registro è di competenza dell'IRCCS San Gerardo.

L'iscrizione al Registro decade e, di conseguenza, anche la convenzione sottoscritta in questi casi:

- cancellazione dell'ETS dal RUNTS
- gravi inadempienze e violazioni della vigente normativa disciplinare del Terzo Settore
- gravi inadempienze e violazioni dagli obblighi del presente Regolamento
- venir meno dei requisiti di moralità
- lesioni all'immagine dell'IRCCS San Gerardo.

Della sussistenza di tali condizioni e della conseguente cessazione dei rapporti di collaborazione viene data comunicazione tramite PEC al legale rappresentante dell'ETS.

Art. 7 - Obblighi dell'ETS

Gli ETS con cui vengono attivati i rapporti convenzionali sono tenuti ad adempiere a quanto segue:

1 Individuazione Referente Volontari

L'ETS individua e comunica il nominativo di un Referente dell'attività dei volontari presenti che ha il compito di tenere i rapporti con il Direttore e/o il Coordinatore della Struttura dove si svolge l'attività di volontariato, nonché con la Direzione Medica di Presidio.

2 Svolgimento attività

L'ETS si impegna:

- a dotare i propri volontari di appositi badge che consentano agli utenti un facile riconoscimento sia del volontario, sia dell'Associazione di appartenenza e il loro ingresso alle Strutture è consentito solo se adeguatamente individuabili nelle loro funzioni

- a dotare i propri volontari di camici se richiesti dalla Direzione Medica di Presidio
- ad assicurare che i Volontari svolgano le attività concordate con i Dirigenti e/o Coordinatori delle Strutture interessate nel rispetto degli orari, garantendo la continuità delle attività programmate
- a garantire il rispetto dei locali e materiali messi a disposizione
- a collaborare con il personale sanitario e non dell'IRCCS San Gerardo evitando di arrecare intralcio all'attività istituzionale prestata.
- ad assumere lavoratori dipendenti esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento, garantendo il rispetto previsto normativamente ovvero che il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari (art. 33, comma 1 del D. Lgs. 117/2017), e che gli stessi siano in possesso delle necessarie competenze; in questo caso, si impegnano a:
 - rispettare le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro
 - applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro per il proprio personale dipendente, integrati da eventuali accordi provinciali e/o regionali vigenti nel territorio in cui si svolge il servizio, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative sul piano nazionale
 - assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta
 - a non retribuire l'attività di volontariato: al volontario possono essere rimborsate dall'ETS, tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario;

3 Elenco dei volontari e registro presenze

L'ETS si impegna all'aggiornamento costante dell'elenco dei volontari presenti (da trasmettere, per competenza, alla Direzione Medica di Presidio) e a gestire il Registro Presenze sul quale i volontari, ad ogni accesso presso la sede di designazione, devono indicare data, cognome e nome, ora di entrata e di uscita ed apporre la propria firma. La tenuta e la corretta conservazione del registro è a carico dell'Associazione e l'IRCCS San Gerardo può chiederne la consultazione in qualsiasi momento.

Possono prestare attività di volontariato anche i dipendenti della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, al di fuori dell'orario di lavoro.

Non è invece consentito ad un dipendente avere il ruolo di Presidente dell'ETS.

4 Idoneità alla frequenza delle strutture

Fermo restando il rispetto di eventuali obblighi di legge in tema di tutela della salute del volontario in capo all'ETS (quali, ad esempio, quelli derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, art. 3), l'ETS si impegna ad attestare che il proprio personale è idoneo a svolgere l'attività presso le strutture della Fondazione, valutandone costantemente la permanenza, confermandone la persistenza annualmente, e conservandone agli atti la

documentazione. Il venir meno, in qualsiasi momento e anche temporaneamente dell'idoneità, comporta, da parte dell'Associazione, la cessazione dell'impiego del volontario presso la struttura sino al ripristino delle condizioni ne permettano la ripresa.

A tutela dei pazienti con particolare riguardo di quelli fragili o in condizione di immunodepressione, la Direzione Sanitaria della Fondazione può definire indicazioni di prevenzione da effettuare da parte dei volontari per l'accesso in specifici reparti.

5 Copertura assicurativa e responsabilità.

In applicazione della normativa di riferimento (art. 18 del Codice del Terzo Settore), l'ETS garantisce che i propri aderenti, inseriti nelle attività oppure autorizzati ad accedere alle strutture ospedaliere, siano coperti da adeguata polizza di assicurazione contro infortuni e malattie connessi con lo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'ETS si impegna a fornire all'Azienda tutti i dati relativi alla copertura assicurativa dei volontari, producendo copia delle relative polizze assicurative all'atto della sottoscrizione della convenzione e ogni qual volta l'IRCCS San Gerardo ne faccia richiesta.

Nel caso di stipula di convenzione le spese relative alle coperture assicurative per i volontari potranno essere rimborsate dall'Azienda in ragione e nella misura dell'attività prestata a favore della stessa.

L'ETS, al fine di ottenere il rimborso degli oneri annuali per le coperture assicurative (RC e Infortuni) relative ai volontari che operano all'interno dell'IRCCS San Gerardo, deve presentare una richiesta che attesti il numero dei volontari per i quali si richiede il rimborso e che tali quote non sono state corrisposte da nessun altro soggetto giuridico, allegando:

- copie delle quietanze di pagamento dei premi delle polizze relative all'anno precedente
- relazione annuale di cui all'art. 4.

La gestione dell'attività di volontariato oggetto delle convenzioni è effettuata dall'Associazione a proprio nome, per proprio conto ed a proprio esclusivo rischio e pericolo, in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

L'ETS è obbligato a tenere indenne da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, che possa derivare a persone (che siano anche volontari o personale dell'Associazione stessa) o cose dall'attività del proprio personale (volontari/dipendenti/etc), in relazione alle attività oggetto della convenzione.

6 Attività formative

L'ETS si impegna:

- a realizzare in proprio o in collaborazione con altre associazioni le attività formative per i volontari al fine di garantirne la professionalità
- ad accertare i requisiti attitudinali, d'integrità e correttezza, nonché la predisposizione psicologica dei volontari alle specifiche attività in ambito socio-sanitario
- a garantire ai nuovi volontari un periodo di affiancamento e una adeguata formazione con particolare riferimento all'area di interesse.

7 Relazione annuale

L'ETS si impegna a redigere, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione, indirizzata alla Direzione Medica di Presidio e all'Ufficio Comunicazione, relativa all'attività espletata nell'anno precedente presso l'IRCCS San Gerardo.

Art. 8 – Progettualità

È data facoltà ad ogni ETS di proporre, nel corso della durata della convenzione, progettualità particolari, finalizzate a scopi specifici. In tal caso verrà predisposta una convenzione ad hoc.

Art. 9 - Obblighi dell'IRCCS San Gerardo

L'IRCCS San Gerardo assicura l'adempimento dei seguenti obblighi:

1 Rimborso dei costi per la copertura assicurativa dei volontari

Ai sensi di quanto previsto dai commi 1 e 3 dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017, l'ETS garantisce che i propri aderenti, inseriti nelle attività oppure autorizzati ad accedere alle strutture ospedaliere, siano coperti da adeguata polizza di assicurazione contro infortuni e malattie connessi con lo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Nel caso di stipula di convenzione di cui all'art. 5 comma 2 lett. a, le spese relative alle coperture assicurative per i volontari, potranno essere rimborsate dall'Azienda in ragione e nella misura dell'attività prestata a favore della stessa.

L'ETS si impegna a fornire all'Azienda tutti i dati relativi alla copertura assicurativa dei volontari ogni qual volta l'Azienda ne faccia richiesta.

2 Accesso alla mensa

L'IRCCS San Gerardo, riconoscendo all'ETS un ruolo integrante del servizio ospedaliero, autorizza i volontari, nei giorni in cui prestano l'attività di volontariato, all'accesso al servizio mensa alle stesse condizioni degli autorizzati esterni, nei limiti della disponibilità del gestore del servizio mensa.

Il pagamento del pasto da parte del volontario viene essere effettuato direttamente alle casse della mensa previa esibizione del tesserino di riconoscimento.

3 Disponibilità di spazi

L'IRCCS San Gerardo, previa valutazione della Direzione Amministrativa e compatibilmente con le disponibilità logistiche, può mettere a disposizione dei locali - arredi inclusi - per lo svolgimento dell'attività degli ETS da adibirsi a segreteria nei giorni ed orari da comunicare alla struttura competente. L'assegnazione dei suddetti spazi avviene nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

In caso di assegnazione di un locale, l'IRCCS San Gerardo - tramite la S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale - procede alla stipula di un contratto di comodato d'uso con l'ETS coinvolto.

Detto locale viene individuato da apposite targhe segnaletiche e concesso anche in uso promiscuo, ancorché in giorni ed orari non sovrapposti, con altri ETS.

Nel corso del rapporto convenzionale, in ogni caso, è facoltà dell'IRCCS San Gerardo assegnare all'Ente una sede diversa, o revocarla, previo congruo preavviso di mesi tre.

Le spese di manutenzione straordinaria degli spazi messi a disposizione dell'ETS sono a carico dell'IRCCS San Gerardo, mentre le spese ordinarie e quelle relative alle utenze (quali: energia elettrica, riscaldamento, smaltimento rifiuti, spese telefoniche esterne e di comunicazione esterne) sono a carico dell'Ente.

L'IRCCS San Gerardo, sulla base dell'effettivo consumo, invierà semestralmente all'ETS la relativa fattura, che dovrà essere saldata entro 30 giorni; in caso di mancato pagamento, L'IRCCS San Gerardo si riserva di risolvere o di non rinnovare la convenzione.

Qualora l'Associazione, per l'espletamento dei propri fini istituzionali, utilizzi spazi in condivisione con altra Associazione, i costi verranno suddivisi in base ai consumi e alle giornate di occupazione dei locali.

In nessun caso i locali assegnati ai sensi del presente articolo possono essere eletti a sede legale dell'Ente.

Nel caso in cui l'IRCCS San Gerardo non sia più in grado di garantire la continuità di utilizzo dello spazio in uso all'ETS, è tenuta a darne immediata comunicazione all'Ente, garantendo comunque alla medesima dei tempi congrui di mesi tre, esclusi i casi di urgenza o necessità motivate:

- che consentano il reperimento di altro spazio idoneo, laddove possibile
- che determinino la restituzione del locale, con recesso anticipato del contratto di comodato.

4 Accesso al parcheggio

Stante l'indisponibilità di parcheggi a causa del cantiere in corso, l'assegnazione dei "PASS" per l'accesso al parcheggio sarà valutata dalla Direzione sulla base del numero di volontari di ciascun ETS che ogni giorno accedono ai reparti ospedalieri e delle eventuali disponibilità di spazi interni.

5 Collaborazione

Tutto il personale (sanitario e non) dell'IRCCS San Gerardo si impegna a garantire all'ETS ampia collaborazione affinché l'opera dei volontari possa svolgersi senza intralcio. La sede legale degli ETS non può coincidere con la sede legale dell'IRCCS San Gerardo né può essere insediata in Presidi o immobili di proprietà dello stesso. Qualora uno o più ETS abbiano, in passato, fissato la propria sede legale presso l'IRCCS San Gerardo, dovranno modificarla entro il 31 ottobre 2023, trasmettendo l'atto da cui risulti la nuova sede legale.

Art. 10 - Misure di tutela della salute dei volontari

Fermo restando il rispetto di eventuali obblighi di legge in tema di tutela della salute dei volontari in capo all'ETS (quali, ad esempio, quelli derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.), l'IRCCS San Gerardo fornisce ai volontari ed agli ETS di appartenenza, tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche tramite apposito corso da svolgersi in modalità e-learning da fruirsi accedendo al sito www.irccs-sangerardo.it.

Le suddette informazioni sono riportate anche nel Documento di Valutazione dei Rischi parte integrante della convenzione, recante le misure di prevenzione e protezione adottate in cooperazione con gli Enti e che si intende approvato con la sottoscrizione della convenzione.

Laddove l'IRCCS San Gerardo o l'Ente ne rilevassero l'opportunità, ulteriori misure di prevenzione e protezione possono essere adottate per eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi incidenti sull'attività prestata dal volontario.

In considerazione della specificità dell'attività espletata dall'ETS, che verrà valutata caso per caso, la concessione dell'autorizzazione all'attività di volontariato potrà essere subordinata al possesso da parte dei volontari del certificato di idoneità alla mansione.

Art. 11 - Obblighi del volontario

Ogni volontario è tenuto:

- a rispettare rigorosamente le norme igienico-sanitarie
- al rispetto della dignità e dei diritti degli utenti
- al rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate a tutela sia della sua salute e sicurezza sia di quella degli utenti dell'IRCCS San Gerardo
- ad osservare un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontariato, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio
- ad osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte e ad improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza
- a rispettare le disposizioni impartite dai Direttori delle Strutture coinvolte e dalla Direzione Medica di Presidio, per quanto di rispettiva competenza, e ad operare con il massimo spirito di collaborazione - con il personale sanitario e non - delle Strutture stesse e con i destinatari dell'attività di volontariato
- ad intrattenere con il personale operante presso le Strutture di destinazione un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti e dei cittadini
- a non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari
- a rispettare le prescrizioni del presente Regolamento
- ad operare secondo il programma concordato con il Direttore e il Coordinatore della Struttura di destinazione. Per consentire una proficua integrazione dell'intervento dei volontari con l'attività ospedaliera, i volontari si rendono disponibili a partecipare alle riunioni delle Strutture coinvolte, secondo le indicazioni del Direttore e del Coordinatore
- ad utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura presso il quale opera e funzionale all'attività che va a prestare
- ad indossare durante l'attività il tesserino di riconoscimento fornito dall'Associazione (recante sul fronte la dicitura "Servizio di Volontariato", la denominazione dell'Associazione di appartenenza, il nome e il cognome del volontario per esteso), che dovrà essere ben visibile e dei camici che gli stessi dovranno indossare, se richiesto dalla Direzione Medica senza il quale non potrà accedere alle strutture

- a rispettare le disposizioni vigenti nelle Strutture nelle quali presta l'attività, intendendo, a titolo puramente esemplificativo, le procedure operative interne sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le procedure di smaltimento di eventuali rifiuti (es. residui alimentari), e ogni altra direttiva impartita dal Direttore e dal Coordinatore della Struttura
- a non accettare, per sé e per altri, regali o altre utilità. Indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca un illecito, il volontario non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere l'attività di volontariato
- a frequentare i corsi formativi organizzati dall'ETS
- a usare e custodire con cura i beni di proprietà dell'IRCCS San Gerardo e a non utilizzare a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per espletare l'attività di volontariato, in particolare non utilizzare le linee telefoniche della struttura per esigenze personali.

Art. 12 - Comportamenti penalmente rilevanti e/o non etici da parte dei volontari

Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo precedente comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla Struttura presso cui opera a cura del Direttore o del Coordinatore, i quali provvedono a darne comunicazione immediata alla Direzione Medica di Presidio.

La Direzione Medica di Presidio provvede ad informare tempestivamente il legale rappresentante dell'ETS a cui il volontario afferisce, chiedendo specifiche controdeduzioni in merito ai fatti addebitati al volontario stesso.

La Direzione Medica di Presidio e il legale rappresentante dell'Ente concordano, laddove vi siano i presupposti, l'opportunità e le modalità di un'eventuale riammissione del volontario.

Nel caso in cui emergessero elementi di gravità tale da determinare la ricusazione del volontario da parte dell'IRCCS San Gerardo, viene inviata formale e motivata lettera al legale rappresentante dell'ETS affinché detto volontario sia precluso permanentemente dall'accesso alle strutture ospedaliere dell'IRCCS San Gerardo, in tale qualità.

In relazione alla gravità della violazione posta in essere dal volontario, l'IRCCS San Gerardo si riserva la possibilità, a sua insindacabile discrezione, di risolvere con effetto immediato la convenzione.

Art. 13 - Inserimento del volontario e monitoraggio delle attività

La Direzione Medica di Presidio, in collaborazione con il Direttore e/o il Coordinatore della Struttura interessata alle attività di volontariato, verifica l'attuazione ed il rispetto di quanto definito nel presente Regolamento con particolare riferimento:

- all'inserimento del Volontario all'interno della singola Struttura
- alla regolare tenuta del registro presenze all'interno della singola Struttura

- alla presenza dell'attestazione di idoneità specifica alla mansione di ciascun volontario fornita dall'Associazione di appartenenza secondo la periodicità prevista dal protocollo sanitario dell'Associazione.
- al comportamento tenuto dai Volontari all'interno della singola Struttura ed ai provvedimenti conseguenti che si dovessero rendere necessari.

La Direzione Medica assicura il controllo e la vigilanza delle prestazioni erogate dall'ETS, anche attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi, in rapporto alle attività oggetto della convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili, al fine della buona riuscita delle azioni ivi indicate.

La Direzione Medica, attraverso il coinvolgimento del Direttore e/o del Coordinatore della struttura interessata, verifica inoltre che le attività siano svolte nei modi e tempi concordati, in modo diligente, senza intralcio per le attività istituzionali.

Art. 14 – Altre attività effettuabili all'interno dell'IRCCS San Gerardo: procedure autorizzative

All'interno dell'IRCCS San Gerardo possono effettuare le seguenti attività.

1. Publicizzazione delle proprie attività sul Sito istituzionale

Gli ETS che desiderano avere visibilità sul sito internet www.irccs-sangerardo.it devono farne richiesta all'Ufficio Comunicazione scrivendo a comunicazione@irccs-sangerardo.it.

2. Eventi e iniziative di comunicazione degli ETS

Per eventi ed iniziative di comunicazione da organizzare all'interno delle sedi dell'IRCCS San Gerardo, gli ETS devono fare richiesta per iscritto, presentando domanda, almeno 30 giorni prima dell'iniziativa, all'Ufficio Comunicazione (comunicazione@irccs-sangerardo.it) indicando oggetto, scopo e modalità di svolgimento dell'iniziativa.

In occasione di tali eventi ed iniziative, la divulgazione di qualsiasi notizia, con qualsiasi mezzo, che risulti in qualsivoglia modo connessa all'IRCCS San Gerardo o alla sua attività deve essere preventivamente concordata con l'Ufficio Comunicazione.

3. Utilizzo del logo, affissioni e autorizzazioni a riprese

Gli ETS che desiderano utilizzare il logo devono essere previamente autorizzati dalla Presidenza, per il tramite dell'Ufficio Comunicazione, a cui deve essere inviata specifica richiesta contenente finalità, tramite l'indirizzo mail comunicazione@irccs-sangerardo.it che, se accolta la domanda, invierà la grafica e le modalità di utilizzo; qualora il materiale realizzato vada affisso, l'Ufficio Comunicazione fornirà all'ETS le istruzioni operative relative alle modalità di attuazione di tali attività consegnando il "Regolamento delle Affissioni dell'IRCCS San Gerardo dei Tintori". La violazione da parte dell'Ente di quanto disciplinato potrà determinare la risoluzione del rapporto convenzionale.

La divulgazione di qualsiasi notizia, con qualsiasi mezzo, che faccia riferimento all'IRCCS San Gerardo deve essere concordata preventivamente con la Presidenza per il tramite dell'Ufficio Comunicazione tramite l'indirizzo mail comunicazione@irccs-sangerardo.it; parimenti, l'Ente

non può affiggere targhe, insegne o cartelli negli spazi dell'IRCCS San Gerardo senza previa e formale richiesta all'Ufficio Comunicazione.

L'ETS deve rispettare in toto le indicazioni sulla privacy, in particolare:

- non può utilizzare dati personali e/o sensibili di cui sia venuto a conoscenza (anche immagini) per iniziative di proprio interesse, quali pubblicazione su social network, volantini per raccolta fondi o altro;
- l'ETS interessato a effettuare videoriprese, fotografie o eseguire interviste e raccolte dati con i pazienti o operatori dell'IRCCS San Gerardo dovrà farne specifica e preventiva richiesta alla Presidenza per il tramite dell'Ufficio Comunicazione tramite l'indirizzo mail comunicazione@irccs-sangerardo.it: in caso venga autorizzata tale attività, l'Ente è tenuto ad acquisire la liberatoria circa l'uso delle immagini dai soggetti coinvolti.

In ogni caso, l'Ente non può affiggere o rendere disponibili targhe, insegne e cartelli o strumenti pubblicitari negli spazi dell'IRCCS San Gerardo senza preventiva e formale autorizzazione da parte della Presidenza.

4. Raccolta fondi a favore dell'IRCCS San Gerardo

Gli ETS che desiderano attivare raccolte fondi, organizzate a favore dell'IRCCS San Gerardo, devono attenersi alle norme contenute del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022 e devono essere preventivamente autorizzati dalla Presidenza, per il tramite dell'Ufficio Comunicazione al quale deve essere inviata specifica richiesta a comunicazione@irccs-sangerardo.it.

In ogni caso, qualsiasi tipo di raccolta fondi, costituendo un'autonoma decisione dell'ETS, in qualsiasi tempo e luogo, comporta una totale ed esclusiva responsabilità dell'evento in capo all'Ente stesso, che manleva l'IRCCS San Gerardo da qualsiasi responsabilità derivante da azioni od omissioni compiute dagli organizzatori di eventi benefici e dai rapporti tra questi ultimi ed eventuali donatori/finanziatori. L'ETS che adotta l'iniziativa non rappresenta in alcun modo l'IRCCS San Gerardo dei Tintori e non può agire per suo nome e conto.

5. Donazioni

L'attività dell'IRCCS San Gerardo può essere sostenuta dagli ETS anche attraverso donazioni che rappresentano atti di generosità effettuati per spirito umanitario e di solidarietà sociale, da effettuarsi nel rispetto del "*Regolamento disciplinante le procedure di accettazione degli atti di liberalità, di costituzione e di gestione dei contratti di comodato d'uso gratuito e di conto visione*", pubblicato nel sito www.irccs-sangerardo.it, a cui si rimanda integralmente.

La donazione proposta da un ETS può essere finalizzata al raggiungimento di un obiettivo specifico e condiviso. L'IRCCS San Gerardo non è, di norma, tenuta al suo adempimento oltre i limiti del valore della stessa.

Una donazione modale, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, può essere finalizzata al finanziamento di percorsi formativi di specifico interesse promossi dall'IRCCS San Gerardo, alla partecipazione di professionisti a corsi, aggiornamenti o specializzazioni, al finanziamento di manifestazioni convegnistiche, culturali e divulgative, alla pubblicazione di studi, campagne informative ed alla realizzazione di interventi, anche strutturali, che facilitino l'accessibilità ai servizi socio sanitari, il benessere dei soggetti in condizioni di bisogno ed in generale al miglioramento della qualità offerta ai cittadini.

6. Sponsorizzazioni

L'IRCCS San Gerardo può autorizzare sponsorizzazioni da parte di soggetti terzi appartenenti al Terzo Settore nell'intento di sostenere progetti in campo medico, scientifico, clinico e di educazione alla salute, diretti al perseguimento degli interessi pubblici e che comportino un risparmio di spesa, nel rispetto del "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni a favore dei progetti istituzionali" pubblicato nel sito www.irccs-sangerardo.it, a cui si rimanda integralmente.

7. Utilizzo di aule

Gli ETS possono chiedere l'utilizzo di aule per i fini previsti dai singoli statuti, presentando domanda all'Ufficio Comunicazione scrivendo a comunicazione@irccs-sangerardo.it; la richiesta sarà inoltrata per approvazione all'Ufficio Tecnico, come previsto dal "Regolamento per l'uso di aule e spazi di proprietà della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori", pubblicato sul sito www.irccssangerardo.it, a cui si rimanda integralmente.

8. Divulgazioni di notizie

La divulgazione di qualsiasi notizia, con qualsiasi mezzo, che faccia riferimento all'IRCCS San Gerardo, deve essere concordata preventivamente con la Presidenza per il tramite dell'Ufficio Stampa scrivendo a ufficio.stampa@irccs-sangerardo.it. Inoltre, l'ETS che fosse interessato ad effettuare riprese, fotografie o eseguire interviste con pazienti o dipendenti, dovrà farne preventiva richiesta all'Ufficio Comunicazione e, qualora venisse autorizzata l'attività, l'Ente è tenuto ad acquisire la liberatoria circa l'uso delle immagini dei soggetti coinvolti.

Art. 15 - Conflitto di interesse, Legalità, Privacy

➤ Conflitto di interesse

L'ETS, prima dell'inizio delle attività, deve attestare di non versare in una situazione di incompatibilità e/o di potenziale conflitto di interesse con l'IRCCS San Gerardo.

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, l'ETS, all'atto della sottoscrizione della convenzione, informa per iscritto l'IRCCS San Gerardo di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati o pubblici, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni. Tali dichiarazioni vengono analizzate dall'IRCCS San Gerardo al fine di autorizzare la stipula della convenzione.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali, etc.

➤ Codici di Comportamento

L'ETS dichiara di conoscere e di aver preso visione del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, recante disposizioni in materia di Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice Etico e di Comportamento approvato dall'IRCCS San Gerardo, consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito www.irccs-sangerardo.it e di averne data necessaria diffusione e informazione tra gli associati.

➤ Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

L'ETS dichiara di conoscere e di aver preso visione del contenuto del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e dei suoi aggiornamenti presenti sul sito www.irccs-sangerardo.it.

➤ Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano al rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR) ed i dati personali presenti nelle Convenzioni sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

- a) finalità connesse all'instaurazione e alla esecuzione del rapporto contrattuale fra le parti (art. 6.1 lett. b del GDPR)
- b) effettuazione degli adempimenti amministrativo-contabili necessari per la stipula e l'esecuzione della Convenzione (art. 6.1 lett. c del GDPR)
- c) se necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti delle parti in sede giudiziaria, a difesa del legittimo interesse del Titolare (art. 6.1 lett. f del GDPR).

Per le finalità indicate ai punti a) e b) i dati personali sono conservati per la durata contrattuale e, dopo la cessazione, per il tempo previsto dalla normativa in materia; per le finalità di cui al punto c), i dati personali sono conservati per tutta la durata del contenzioso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione. Le parti si impegnano a garantire i diritti degli interessi previsti dagli art. da 15 a 21 e dall'art. 77 del GDPR.

Art. 16 – Validità

La validità del presente Regolamento - che supera ogni altra disposizione precedente - decorre dalla data della sua approvazione, sino a nuove e diverse determinazioni formalmente assunte.

Art. 17 - Norme finali

All'entrata in vigore del presente Regolamento cessano di avere efficacia tutte le discipline regolamentari precedentemente approvate e sono abrogati tutti i provvedimenti adottati dall'IRCCS San Gerardo per le stesse finalità, sulle stesse materie e su tutte le attività ad esse collegate.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti che disciplinano la materia.